

È ora di...

Notiziario mensile per conoscere Alberto Manzi



EDITORIALE

Margherita D'Alessandro

Ricordo che nel 1980, quando frequentavo le scuole medie, non persi neanche una delle 13 puntate di *Orzowei*, che la Rai produsse con la Oniro Film e ne ricavò anche una versione cinematografica.

Non sapevo, all'epoca, che la storia era tratta da uno dei romanzi più famosi di Alberto Manzi e che parecchi anni dopo avrei insegnato in una scuola intitolata a lui.

Pochi sanno, però, che la produzione editoriale di Alberto Manzi è vastissima e va dai romanzi per adulti ai libri di testo per le scuole, dai racconti per bambini ai saggi pedagogici. Scopriamo allora alcuni dei suoi testi.

Occorrerebbe molto più spazio per elencare tutti i libri del "maestro Manzi", ma intanto vi consiglio di leggere questi che trovate in biblioteca.

UN PO' DI STORIA

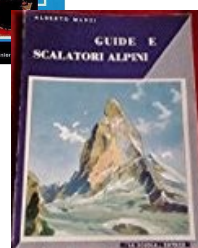
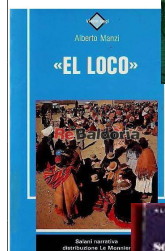
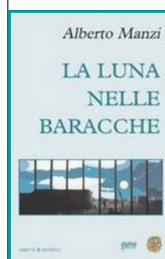


Alberto Manzi aveva già vinto il Premio Collodi per Grogh nel 1948, ma con *Orzowei* vinse prima il Premio "Firenze" nel 1954 e poi — due anni dopo — l'ambito premio "H.C. Andersen". La storia di Isa, un orfano bianco, un Orzowei, un "trovato" dalla tribù Swazi, è un racconto di un razzismo al contrario. Per la sua pelle bianca Isa è un diverso, un emarginato, che dovrà dimostrare prima ai Swazi e poi agli Olandesi di saper vivere nella natura selvaggia e nel mondo in una prova di iniziazione in cui non vede una fine.

Il libro venne pubblicato da Valsecchi, poi da Bompiani e, infine, da Salani e fu tradotto in 32 lingue.



LETTURE PIÙ MATURE



LO SAPEVATE CHE...

Alberto Manzi collaborò con diverse case editrici per i libri di testo delle scuole. Ne conoscete alcuni?

